

"La simmetria dei desideri" , Eshkol Nevo, (ed BEAT).

Fine anni 90, Tel Aviv, 4 amici inseparabili decidono di fare un gioco durante la finale dei campionati del modo di calcio del 1998: ciascuno di loro scrive su un biglietto un desiderio che vorrebbe realizzare per gli anni a venire, con l'impegno di ritrovarsi tutti insieme quattro anni dopo, per la finale dei mondiali successivi, a verificare dove il destino li abbia portati e cosa ne sia stato di quel desiderio scritto su un foglio.

Le cose andranno molto diversamente da come ognuno di loro aveva immaginato, ma il filo di quei desideri scritti su carta non si spezzerà e terrà legate le loro esistenze dando ad ognuno di loro un ruolo diverso da quanto pensavano, lasciando a ciascuno dei quattro amici il compito di compiere il percorso di un altro...

Un romanzo delicato e profondo sull'amicizia, sul passaggio dalla giovinezza all'età adulta che contiene tutti gli ingredienti della vita vera: l'amore, la morte, il tradimento, il perdono, la tenerezza , la crudeltà.

Sullo sfondo la società israeliana contemporanea, con le sue contraddizioni e le sue asprezze.